



GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Contrasto dei Disturbi della Nutrizione e dell’Alimentazione - Piano di attività biennale della Regione Abruzzo (Intesa Rep. Atti n. 122 /CSR del 21 giugno 2022)

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta della Regione Abruzzo n. 92/2013 del 01.08.2013 con il quale sono state date le prime indicazioni programmatiche per la diagnosi e cura dei disturbi dell'alimentazione con adesione alle raccomandazioni della Conferenza di Consenso promossa dall'Istituto Superiore della Sanità (del 24-25 ottobre 2012);

VISTE le “Linee guida della Regione Abruzzo per il trattamento dei disturbi dell'alimentazione e dell'obesità” approvate con Decreto del Commissario ad Acta della Regione Abruzzo n. 69 del 22.05.2014;

VISTO l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane sul documento “Piano di Azioni Nazionale per la Salute Mentale (PANSM)”, sancito nella seduta del 24 gennaio 2013 (Rep. Atti n. 4/CU) che individua le aree di bisogno principali, i percorsi di cura e le azioni programmatiche di tutela della salute mentale in età adulta, in infanzia e in adolescenza contemplando tra gli obiettivi prioritari per la tutela della salute mentale in età adulta, il miglioramento del trattamento dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione (Obiettivo 6);

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta della Regione Abruzzo n. 135 del 29.10.2014 con il quale la Regione ha provveduto al recepimento del "Piano di azioni nazionale per la salute mentale" di cui al predetto accordo Rep. Atti n.4/CU del 24/01/2013);

VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024) articolo 1, comma 688 e 689, che ha previsto, nelle more dell'aggiornamento dei LEA, l'istituzione, presso il Ministero della Salute, di un Fondo per il contrasto dei Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione (DNA), stabilendo che, la ripartizione complessiva di tale Fondo sia definita sulla base di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano da adottarsi entro il 31 gennaio 2022;

VISTA l'Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 689 della Legge 30 dicembre 2021, n.234, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sull'Allegato tecnico per la definizione di criteri, modalità e linee di intervento per l'utilizzo del Fondo per il contrasto dei Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione e sulle procedure per la presentazione dei Piani di attività biennali da parte delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano. Rep. Atti n. 122 /CSR del 21 giugno 2022;

ATTESO che nel predetto allegato tecnico sono stati stabiliti i criteri di riparto e le modalità di utilizzo del Fondo in oggetto, oltre ai parametri di valutazione e monitoraggio dell'impiego delle somme, nonché le procedure per la presentazione dei Piani di attività biennali da parte delle Regioni da redigere in conformità alle istruzioni ivi contenute;

ATTESO che per la Regione Abruzzo è stato previsto nella tabella 1 dell'allegato tecnico in parola uno stanziamento pari a complessivi euro 547.500 (cinquecentoquarantasettemilacinquecento/00) di cui euro 328.500,00 (trecentoventottomilacinquecento/00) per il 2022 e euro 219.000,00 (duecentodiciannovemila/00) per il 2023 per finanziare le attività programmate con il piano biennale regionale;

CONSIDERATO che l'assegnazione delle predette risorse è condizionata, dall'Intesa citata, alla positiva valutazione- da parte del Ministero della Salute e di uno specifico gruppo tecnico scientifico - del piano biennale di attività delle singole Regioni e Province Autonome da presentare al Ministero della Salute entro sessanta giorni dall'acquisizione dell'Intesa stessa;

VISTA la nota RA n. 0205186/2022 del 25/05/2022 con cui il Dipartimento sanità della Regione Abruzzo, nell'ambito dei lavori preparatori dell'Intesa in oggetto, ha dato mandato all'Agenzia Sanitaria Regionale (ASR), di attivarsi per provvedere alla costituzione di un tavolo tecnico per l'elaborazione del piano di attività biennale della Regione Abruzzo per i disturbi della nutrizione e dell'alimentazione;

ATTESO che con nota prot. 879 del 03.08.2022, acquisita al protocollo regionale con il n. RA n. 0293678/2022 di pari data, agli atti del Servizio DPF010, l'ASR ha trasmesso al Dipartimento Sanità della Regione Abruzzo il documento recante "DISTURBI DELLA NUTRIZIONE E DELL'ALIMENTAZIONE - PIANO BIENNALE DI ATTIVITÀ REGIONE ABRUZZO" (di seguito Piano biennale);

VISTE:

- la nota prot. RA n.0293910 del 03.08.2022 con la quale il predetto documento è stato inoltrato dagli uffici regionali alla Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute nel rispetto della tempistica indicata dall'Intesa;
- la nota della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute prot DGPRES 0039707-P-del 20/09/2022, acquisita al protocollo regionale in pari data con il numero RA n.0340204/22, con la quale gli uffici regionali hanno avuto notizia dell'approvazione da parte del Ministero della Salute dei piani presentati da tutte le Regioni, incluso l'Abruzzo;

RITENUTO di poter conseguentemente approvare il piano biennale in questione, già validato dal Ministero, al fine di meglio definire gli indirizzi operativi per le ASL per la sua attuazione e dare indicazioni per ripartire le relative risorse da assegnare alle stesse (allegato A – parte integrante e sostanziale del presente atto);

CONSIDERATA la necessità di demandare la realizzazione delle attività declinate nell'allegato A al presente atto alle Aziende Sanitarie regionali - che si avvarranno delle UU.OO. individuate nello stesso, sotto la direzione del Responsabile Scientifico regionale ivi indicato - con la tempistica, i limiti e gli oneri di rendicontazione previsti nell'allegato tecnico all'Intesa in oggetto anch'esso parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato B) oltre che nel piano biennale approvato con questo provvedimento;

RITENUTO di riassumere nella tabella che si allega al presente atto sotto la lettera C) quale parte integrante, la ripartizione per ASL, in base alle attività programmate, del finanziamento riconosciuto dall'Intesa alla Regione Abruzzo per la realizzazione delle attività contemplate nel piano biennale per un valore complessivo nel biennio di euro 547.500 (cinquecentoquarantasettemilacinquecento/00) di cui euro 328.500,00 (trecentoventottomilacinquecento/00) per il 2022 e euro 219.000,00 (duecentodiciannovemila/00) per il 2023;

DATO ATTO che per la movimentazione delle somme in argomento con Deliberazioni giuntali nn. 424 e 425 del 02/08/2022 pubblicate negli atti della Regione, sono stati istituiti a valere sul Bilancio Finanziario 2022-24 un nuovo capitolo di entrata (n. 24063) e un corrispondente capitolo di spesa (n. 81563);

PRESO ATTO che l'Intesa citata prevede che la prima parte dell'importo (pari al 60% del totale) sarà trasferita alle singole Regioni a titolo di anticipazione seguito della valutazione positiva del piano biennale presentato; mentre la seconda parte dell'importo (pari al 40% del fondo), sarà erogata alle singole regioni e province autonome entro il 05.12.2023 sulla base di una relazione sulle attività svolte e una rendicontazione delle attività al Ministero;

PRECISATO che, fatta salva l'anticipazione, l'erogazione delle predette somme alle ASL è quindi subordinata alla rendicontazione da parte di esse delle attività che devono essere effettuate nel rispetto delle condizioni e termini fissati nel presente provvedimento e negli atti e provvedimenti in esso richiamati, sempre che siano stati acquisiti da parte della Regione i ratei del finanziamento da parte del Ministero;

RITENUTO di impegnare pertanto le ASL:

- a realizzare le attività di competenza descritte nell'allegato piano biennale di attività (allegato A), avvalendosi delle Unità operative ivi indicate per la realizzazione degli obiettivi;
- a porre in essere le attività amministrative di competenza, necessarie alla realizzazione delle attività, adottando con tempestività, in particolare, gli atti di finalizzazione delle somme che saranno trasferite dalla Regione, nel rispetto delle istruzioni regionali e ministeriali, con speciale attenzione alle indicazioni e ai limiti di utilizzo delle risorse di cui all'allegato tecnico all'Intesa (allegato B) relativo alla programmazione e rendicontazione finanziaria;
- a rendicontare le attività svolte dalle UU.OO. aziendali e le somme impegnate e/o spese per la realizzazione delle attività secondo le indicazioni degli uffici regionali competenti del Dipartimento Sanità, in modo da permettere alla Regione di rispettare gli impegni e la tempistica prevista nel DM in oggetto;
- a restituire le somme eventualmente non spese;

CONSIDERATO l'obbligo previsto nell'Intesa per la Regione, e a cascata per le ASL che ricevono tramite essa il finanziamento delle attività, di restituire le somme corrisposte e non spese, secondo modalità e tempi che saranno comunicati dal Ministero della Salute;

PRECISATO che ciascuna Azienda, con riferimento alla voce PERSONALE, in conformità all'allegato tecnico all'Intesa di cui al presente atto, relativo alla programmazione e rendicontazione finanziaria (all. B), *“nell'ambito delle rispettive norme regionali e di quelle nazionali, opera autonomamente assicurando il corretto espletamento delle procedure di reclutamento del personale esterno e/o interno da destinare al piano finanziario”*;

PRESO ATTO che il Responsabile amministrativo regionale è il Dirigente pro tempore del Servizio Prevenzione sanitaria, Medicina territoriale - DPF10 - che ha competenza e responsabilità in merito alla movimentazione dei finanziamenti regionali sui capitoli di entrata e di spesa di nuova istituzione sopra citati;

RITENUTO di demandare ai Direttori Generali la responsabilità nei confronti della Regione delle attività amministrative di gestione e rendicontazione delle risorse assegnate alle ASL per la realizzazione delle attività del Piano biennale in oggetto;

PRECISATO che la presente deliberazione non comporta oneri di spesa a carico del bilancio regionale in quanto la copertura finanziaria troverà titolo giuridico nelle assegnazioni che verranno effettuate dal Ministero in base all'Intesa in oggetto;

VISTA la L.R. 14/09/1999 n. 77 (Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo);

DATO ATTO che con la sottoscrizione della proposta di deliberazione il Dirigente del Servizio e il Direttore del Dipartimento competente ne attestano la regolarità tecnico-amministrativa;

Tanto premesso,

A VOTI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE

per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e approvate

D E L I B E R A

1. **di APPROVARE** il documento recante “DISTURBI DELLA NUTRIZIONE E DELL’ALIMENTAZIONE - PIANO BIENNALE DI ATTIVITÀ REGIONE ABRUZZO” (Allegato A– parte integrante e sostanziale del presente atto);

2. **di PRENDERE ATTO** che il finanziamento accordato dal Ministero della salute alla Regione Abruzzo per la realizzazione delle attività ivi previste è pari a complessivi euro 547.500 (cinquecentoquarantasettemilacinquecento/00) di cui euro 328.500,00 (trecentoventottomilacinquecento/00) per il 2022 e euro 219.000,00 (duecentodiciannovemila/00) per il 2023;

3. **di DEMANDARE** alle Aziende Sanitarie regionali le attività di competenza declinate nell’allegato A al presente atto per la realizzazione degli obiettivi ivi sviluppati;

4. **di IMPEGNARE** pertanto le ASL:

- a realizzare le attività di competenza descritte nell'allegato piano di attività (allegato A) avvalendosi delle Unità operative ivi indicate per la realizzazione degli obiettivi;
- a porre in essere le attività amministrative di competenza necessarie alla realizzazione delle attività, adottando con tempestività, in particolare, gli atti di finalizzazione delle somme che saranno trasferite dalla Regione, nel rispetto delle istruzioni regionali e ministeriali, con speciale attenzione alle indicazioni e ai limiti di utilizzo delle risorse di cui alle Linee guida già citate contenute nell’allegato tecnico (allegato B parte integrante del presente atto) relativo alla programmazione e rendicontazione finanziaria;
- a rendicontare le attività svolte dalle UU.OO. aziendali e le somme impegnate e/o spese per la realizzazione delle attività secondo le indicazioni degli uffici regionali competenti del Dipartimento Sanità in modo da permettere alla Regione di rispettare gli impegni e la tempistica prevista nel DM in oggetto;
- a restituire le somme eventualmente non spese;

5. **di PRENDERE ATTO** della tabella che si allega quale parte integrante del presente atto (Allegato C), nella quale è riepilogata la ripartizione per ASL del predetto finanziamento delle attività contenute all’interno del piano biennale;

6. **di STABILIRE** che, fatta salva l’anticipazione, l’erogazione delle somme alle ASL è subordinata alla rendicontazione da parte di esse delle attività che devono essere effettuate nel rispetto delle condizioni e termini fissati nel presente provvedimento e negli atti in esso richiamati, sempre che siano stati acquisiti da parte della Regione i ratei del finanziamento da parte del Ministero;

7. **di PRECISARE** che le Aziende, con riferimento alla voce PERSONALE in conformità all’allegato tecnico all’Intesa di cui al presente atto, relativo alla programmazione e rendicontazione finanziaria (all. B), nell’ambito delle rispettive norme regionali e di quelle nazionali, opera autonomamente assicurando il corretto espletamento delle procedure di reclutamento del personale esterno e/o interno da destinare al piano finanziario;

8. **di INDIVIDUARE** il Responsabile amministrativo regionale del piano biennale nel Dirigente pro tempore del Servizio Prevenzione sanitaria, Medicina territoriale - DPF10 - che ha competenza e responsabilità in merito alla movimentazione dei finanziamenti regionali sui capitoli di entrata e di spesa di nuova istituzione citati in premessa;

9. **di DEMANDARE** ai Direttori Generali la responsabilità nei confronti della Regione delle attività amministrative di gestione e rendicontazione delle risorse assegnate alle ASL per la realizzazione delle attività del piano biennale in oggetto;

10. **di DISPORRE** che il presente atto sia trasmesso al Ministero della Salute, all’ Istituto Superiore di Sanità, ai Direttori Generali delle ASL regionali, ai Referenti delle Unità operative coinvolte nella realizzazione del progetto, ai Servizi regionali competenti, all’ASR e che sia pubblicato sul sito istituzionale della Regione Abruzzo e sul BURA.

DIPARTIMENTO: SANITA'

SERVIZIO: PREVENZIONE SANITARIA, MEDICINA TERRITORIALE

UFFICIO: PREVENZIONE E MEDICINA TERRITORIALE

L'Estensore

Dott.ssa Paola Sonsini
(f.to elettronicamente)

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott.ssa Paola Sonsini
(f.to elettronicamente)

Il Dirigente del Servizio

Dott. Franco Caracciolo
(f.to digitalmente)

Il Direttore del Dipartimento

Dott. Claudio D'Amario
(f.to digitalmente)

Il Componente la Giunta

Dott.ssa Nicoletta Veri
(f.to digitalmente)

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

(firma)

Il Segretario della Giunta

(firma)